

BASKET - SERIE C INTERREGIONALE Un punto decisivo con Livorno, dopo che i collinari avevano condotto gran parte del match

San Mauro, gara da dimenticare

PALL. DON BOSCO LIVORNO 77
FERRO SAN MAURO 76

PARZIALI: (16-20; 35-44; 58-64)
ARBITRI: Collet, Ariani
LIVORNO: Baroni 2, Dadomo 8, Marinari 4, Lamperi, Balestri 10, Prezioso, Pacitto, Vitosi 19, é-aoletti 24, Deri 6, Lamperi 4, Regoli. All. Di Manno

SAN MAURO: M. Pizzaia 25, Fasio, S. Pizzaia 18, Momo 2, Derick, Savarino 9, De Girolamo, Origlia, Andreone 2, Arrighini 11, Eruke 9. All. Torracco (gas) Domenica da dimenticare per San Mauro che viene beffata da Livorno in una partita che aveva guidato anche in doppia cifra, sciogliendo all'ultimo posto dopo il successo interno a sorpresa di MyGenova su Area Pro. Proprio i liguri saranno i prossimi avversari dei gialloblu in uno spareggio che mette in palio la permanenza in serie C. Subito dopo arriverà una prova d'appello al Burgo contro Cuneo, ma uscire con un successo dal palazzetto di Largo Figoi avrebbe un peso incommensurabile, liberando i gialloblu di una zavorra assai rilevante. Una vittoria (considerato che dopo la gara con Cuneo rimarrebbero due sole giornate al termine) sarebbe il minimo indispensabile per evitare l'ultimo posto che relega direttamente e senza ap-

pello alla Divisione Regionale 1, mentre al di sopra si apre la zona playoff con la possibilità di avere più carte nel mazzo per mantenere la categoria. Ai gialloblu non basta uno stoico Matteo Pizzaia che spende ogni stilla di energia per 37' collezionando 25 punti totali (seguito nel tabellino dei realizzatori dal Pizzaia minore con 18) per uscire con due preziosissimi punti dal PalaMacchia. Decisiva probabilmente una maggior precisione a cronometro fermo dei toscani che tirando quasi lo stesso numero di liberi degli ospiti, ne mettono a segno un numero maggiore (19/25 contro 15/24). Di fatto 4 canestri che decidono una partita, spostando gli equilibri di quel tanto che basta a far esultare una e abbattere l'altra. La serata si presenta subito in tutta la sua complessità, quando Livorno dalla palla a due scatta 8-0 e 10-2. Due triple in serie di Savarino scacciano le nubi e riportano in gara gli ospiti (10-8). I labronici riescono ancora a staccarsi 16-10, ma negli ultimi 4' arriva il parziale di 0-10 che porta San Mauro al marrebbero due sole giornate al termine) sarebbe il minimo indispensabile per evitare l'ultimo posto che relega direttamente e senza ap-



supporto dei due Pizzaia dà il necessario slancio per arrivare all'intervallo sul 35-44. Due triple di Simone Pizzaia spingono i gialloblu al primo vantaggio in doppia cifra da inizio partita (37-47) e poi al massimo vantaggio di serata (38-50). Il margine restava di fatto costante, con limitate variazioni fino a 2' dalla sirena del 30', quando Vitosi prima e Marinari poi ero-

devano il capitale avversario (58-64). A poco più di metà ultimo periodo i sanmauresi potevano ancora accomodarsi su un morbido cuscino di 10 punti (60-70), salvo vederselo sfilare di sotto con un parziale di 6-0 che riporta avanti Livorno 75-74. M. Pizzaia regala speranza per il +1 (75-76), ma il fallo di Andreone condanna San Mauro.

Sea, la boccata d'ossigeno tanto attesa contro Rivarolo



SEA SETTIMO 66
USAC RIVAROLO 58

PARZIALI: (23-12; 37-32; 51-47)

ARBITRI: Blancato, Fratamico
SEA: D'Arienzo 3, Barla, Zupo 26, Buri 6, Maffucci 6, Bianco, Esposito 8, Anglesio 3, Viano 3, Ghiadi, Provasi 11. All. Franzolin

RIVAROLO: Costa 5, Ronci 11, Castello 4, Sconfienza 5, Pucci 22, T.Orlando 6, Bragante, Comoglio, Ferraresi 5. All. Ferraris

(gas) Torna al successo il Sea, in una partita nella quale le rispettive infermerie si sono rilevate tanto congestionate (Rivarolo ha presentato a referto 9 atleti) quanto determinanti nel condizionare l'esito della gara. Chi riesce a contenere meglio gli effetti nocivi della situazione è Settimo che può staccarsi da un fondo classifica che iniziava a farsi piuttosto minaccioso. Brilla Zupo con 26 punti, decisamente in serata considerate anche le sette triple messe a segno come da specialità della casa. Da parte canavesana, nonostante un numero di liberi

pressoché doppio rispetto agli avversari, non bastano i 22 punti realizzati da Pucci. Dalla palla a due la fase di studio dura circa 5', il tempo per il Sea di staccarsi da 7-8 a 12-8 con una tripla di Zupo. Buri e Provasi provvedono al +9 prima (19-10) e al +11 dopo (23-12) in corrispondenza della prima sirena. Ancora con una conclusione dalla distanza Zupo permette a Settimo di issarsi 28-14 doppiando Rivarolo con 6'37" da completare nel secondo periodo. Avvicinandosi il rientro negli spogliatoi Costa sigla il -7 (33-26) e Ronci il -5 (35-30), divario che resta immutato fino al 20'. Al rientro in campo il Sea appare alquanto frenato, tanto da vedersi superare sul 39-42 (parziale di 10-0) regala ossigeno al Sea allo scoccare del 30'. Nell'ultimo quarto si lotta punto a punto ma il finale è settimese (da 53-53 a 62-55) con un parziale di 9-2 che apre al 66-58 finale.

Under 19, un duro stop subito a Cantù: è -38

GORLA ENERGIA CANTU' 105
FERRO SAN MAURO 67

PARZIALI: (26-22; 53-32; 76-41)
ARBITRI: Spinello, Negri
CANTU': Molteni 16, Redaelli 3, Grazi 17, Gualdi 7, Testa 4, Moscatelli 6, Zimonjic 12, Panceri 4, Viganò 10, Bandirali 13, Pavese 13. All. Costacurta

SAN MAURO: Domiziano, S. Pizzaia 6, Giorcelli 2, Zaccaria 8, Raho 11, Origlia 4, Latorre 12, Andreone 9, Zucco 2, Eruke 13. All. Torracco (gas) Verdetto severo per San Mauro che esce dalla trasferta brianzola con un pesante -38, cancellando in larga parte l'entusiasmo per il successo con Genova. Al

contrario della gara d'andata, combattuta fino all'ultimo tiro, la resistenza sanmaurese dura lo spazio di un quarto: quello d'avvio. Il buon inizio di Eruke con 9 punti realizzati (su 13 totali che ne fanno il miglior realizzatore ospite) consentiva a San Mauro nei primi 10' di chiudere in scia sul 26-22. Cantù però sigillava successivamente gli spazi in difesa limitando a 10 punti realizzati i sanmauresi che precipitavano a -21 all'ingresso negli spogliatoi. I gialloblu venivano sopraffatti al rientro con i lombardi a volare sul +35 a 10' dalla fine.

Under 17, prime gioie in Coppa Piemonte

TNA SAN MAURO 88
CUS TORINO 68

(21-12; 45-32; 65-46)

Arbitri: Santinato, Sellitri
SAN MAURO: Giorcelli 17, Damiani 4, Consolandi, Perlo 9, Vaccaro 3, Olajide 15, Semrouni 4, Tarallo 8, Pecchenino 2, Lapenna 5, Patrocco 5, Negro 15, Zucco 3. All. Iannetti

CUS TORINO: Russo 11, Apricena, Cucchi 6, Tuttolomondo 3, Lupu 3, Pautasso 8, Paolotti 11, Adorno, Plesca 13, Romeo 2, Sassone 3, Somoni 5. All. Italia (gas) Vittoria di larga misura per l'U17 gialloblu che trova le sue prime soddisfazioni in Coppa Piemonte dopo una prima fase di stagione

complessa. I gialloblu si scrollano ogni incertezza di dosso con un netto +20 rifilato al Cus Torino in una partita sempre in costante controllo. Decisivi i 17 punti di Giorcelli e i 15 di Negro, che hanno spinto i sanmauresi a un messimo vantaggio di 23 punti (84-61 a poco più di 2 minuti e mezzo dalla fine). La squadra di Iannetti mette subito in chiaro le sue intenzioni in avvio sull'11-5, chiudendo i primi 10' sul +9 (21-12). Ma è nella seconda parte di gara che si assicura il successo allungando da 50-41 di metà terzo periodo al conclusivo 88-68.

Uisp, l'attività del Comitato di Settimo, Chivasso e Ciriè

SETTIMO TORINESE (bos) In aggiunta alla promozione dell'Attività Fisica Adattata - AFA - di cui abbiamo parlato nel precedente "Punto UISP" e che ricordiamo essere stata ideata soprattutto per i soggetti in età più avanzata con difficoltà articolari e/o problemi motori, il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso può vantare un altro punto di forza: i Progetti Educativi. Appositamente studiate per adattarsi alle esigenze motorie delle diverse fasce d'età, le proposte del Comitato sono molto variegata e iniziano dall'Asilo Nido, passando

per la Scuola dell'Infanzia, alla Primaria, fino ad arrivare alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Per il Nido vengono offerte attività di Gioco motorio, al fine di avvicinare i bambini all'attività sportiva, in modo divertente e giocoso, fin dai primi anni di vita. Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, invece, le proposte raddoppiano con Avviamento allo Sport, per conoscere meglio le varie discipline sportive e nuovamente con un progetto legato alla Gioco motorio concentrando principalmente sulla sfera

motoria. Da non dimenticare GNAM - Gioco Nutrizione Attività Motoria - che offre una parte legata all'attività sportiva e una all'educazione alimentare, per fornire le conoscenze di una vita sana a 360 gradi. Diverse possibilità di scelta anche per la Scuola Primaria, dove le proposte del nostro Comitato sono molteplici: dall'Avviamento allo Sport, per permettere ai ragazzi di testare diverse discipline sportive in modo più strutturato, all'Espresso Corporea - che permette di prendere maggiore coscienza del proprio corpo imparando a meglio com-

prenderne le esigenze - a Diamoci una Mossa, progetto di UISP Nazionale simile a GNAM che prevede una parte legata all'alimentazione, fino ad arrivare a Gli Amici del Cortile, unico progetto extracurricolare promosso in collaborazione con l'Asl To4. Da una costola de Gli Amici del Cortile è nato I Ragazzi del Cortile, pensato per gli studenti e le studentesse della Scuola Secondaria di Primo Grado - che nel suo primo anno di vita è stato finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo - con l'obiettivo di contrastare, attraverso la pratica

sportiva, i comportamenti antisociali che possono venire a creare in una fascia d'età particolarmente delicata come quella della pre-adolescenza. Negli ultimi anni, inoltre, il Comitato ha realizzato con buoni risultati il Centro Estivo presso Cascina Oslera - fino al 2023 - e servizio di pre e post scuola presso l'Istituto Comprensivo di Ciriè, mettendo sempre l'attività sportiva al primo posto. «Promuovere stili di vita attivi fin dalla prima infanzia è fondamentale per sottolineare l'importanza dello sport. Spesso l'eser-

cizio sportivo viene trascurato o considerato solo una mera attività ricreativa. Tuttavia, questo atteggiamento rischia di portare all'esclusione anche della componente che migliora le relazioni interpersonali. Lo sport è vita e molto spesso tendiamo a dimenticarcelo», ha spiegato la presidente **Maria Elena Bertei**. Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina dedicata ai Progetti Educativi all'indirizzo <http://www.uisp.it/settimocirie/pagina/progetti-scuola>, oppure inviare una mail all'indirizzo progettieducativi@uispsettimocirie.it.